

LA SCAIA

RIVISTA DI SPIRITUALITÀ DEI BENEDETTINI DI NOCI

Anno: LXVII

Numero: 1

Data: Gennaio-Marzo 2013

Pagina: 77

PENNA Romano, **Gesù di Nazaret nelle culture del suo tempo. Alcuni aspetti del Gesù storico**, Dehoniane, Bologna (40123, v. Nosadella, 6 – www.dehoniane.it) 2012, pp. 216, Euro 19,00.

Gesù di Nazaret visse in un preciso contesto culturale e il messaggio dell'incarnazione di Dio non sarebbe neppure intelligibile, se non comprendesse la dimensione della sua inculturazione. Come diceva Giovanni Paolo II nel 1993, commemorando il centenario dell'enciclica *Providentissimus Deus* di Leone XIII: «Lungi dall'annullare le differenze, Dio le rispetta e le valorizza (...); la Chiesa di Cristo prende sul serio il realismo dell'incarnazione ed è per questa ragione che essa attribuisce una grande importanza allo studio "storico-critico" della Bibbia».

Proprio lo studio dell'ambiente culturale del Gesù storico ci aiuta a comprendere meglio la sua umanità, la quale dell'incarnazione costituisce la materia prima! Essa è quella di un giudeo, che conservava i tratti specifici di un semita, appartenente alla tradizione mosaica e profetica di Israele, senza la quale non si riuscirebbe a capire quale sia stata l'originalità delle sue prese di posizione, pur essendo inserito in un quadro di cui l'ellenismo rappresentava la cornice culturale dominante. Gli studi che qui vengono presentati richiamano appunto l'attenzione sui due versanti storico-culturali dell'umanità di Gesù. Dopo un capitolo introduttivo, tre capitoli approfondiscono la figura di Gesù all'interno del giudaismo e tre, invece, in riferimento all'ellenismo. Un capitolo conclusivo apre la prospettiva al dopo Gesù, affrontando l'universalismo di Paolo. (*Ed. D.*)